

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**  
**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)**  
**RELAZIONE ANNUALE 2019**

<b>n.</b>	<b>Classe del CdS</b>	<b>Denominazione del Corso di Studio (CdS)</b>	<b>Struttura didattica di riferimento</b>
1	L-16 (SAPP)	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
2	L-36 (SPRISE)	SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
3	L-39 (SSS)	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
	LM-52 (RI)	RELAZIONI INTERNAZIONALI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
	LM-63 (SA)	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
	LM-87 (PPIS)	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE

**Sede dei CdS:**

Dipartimento di Scienze politiche - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Indirizzo: Via G. Suppa, n. 9

Recapiti telefonici: 080/5717710-7703-7809

Sedi ricevimento docenti e svolgimento delle lezioni: C.so Italia, 23; Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti.

Sito web: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Indirizzo e-mail: [direzione.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@uniba.it); [direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it);

[intcl.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:intcl.scienzepolitiche@uniba.it)

## COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

(alla data del 19 dicembre 2019)

### COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
PATRIZIA CALEFATO	Rappresentante L-39	<a href="mailto:patrizia.calefato@uniba.it">patrizia.calefato@uniba.it</a>

### DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
MARINA COMEI	Rappresentante LM-52	<a href="mailto:marina.comei@uniba.it">marina.comei@uniba.it</a>
FERDINANDO PARENTE	Rappresentante L-16	<a href="mailto:ferdinando.parente@uniba.it">ferdinando.parente@uniba.it</a>
MARCO SANFILIPPO MICHELE CAPRIATI	Rappresentante L-36	<a href="mailto:marco.sanfilippo@uniba.it">marco.sanfilippo@uniba.it</a> <a href="mailto:michele.capriati@uniba.it">michele.capriati@uniba.it</a>
ANGELA MARIA ROMITO	Rappresentante LM-63	<a href="mailto:angelamaria.romito@uniba.it">angelamaria.romito@uniba.it</a>
IVAN SCARCELLI	Rappresentante LM-87 SEGRETARIO DELLA CPDS	<a href="mailto:ivan.scarcelli@uniba.it">ivan.scarcelli@uniba.it</a>

### STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
CHIUSANO MICHELE	RAPPRES. STUDENTI- CdS LM-63	<a href="mailto:m.chiusano@studenti.uniba.it">m.chiusano@studenti.uniba.it</a>
DATO LETIZIA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-39	<a href="mailto:l.dato@studenti.uniba.it">l.dato@studenti.uniba.it</a>
DESIDERATO ALESSANDRA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-36	<a href="mailto:a.desiderato3@studenti.uniba.it">a.desiderato3@studenti.uniba.it</a>
FORNELLI GIOVANNA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-39	<a href="mailto:g.fornelli5@studenti.uniba.it">g.fornelli5@studenti.uniba.it</a>
PISCOPO ANDREA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-36	<a href="mailto:andreapiscopo6898@gmail.com">andreapiscopo6898@gmail.com</a>
PETRUZZELLI FEDERICA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-16	<a href="mailto:f.petruzzelli7@studenti.uniba.it">f.petruzzelli7@studenti.uniba.it</a>

L'elettorato della componente studentesca è costituito dai membri del Consiglio di Interclasse del Dipartimento, eletti senza indicazione di appartenenza ad uno specifico Corso di Studio.

Si fa presente, inoltre, che il prof. Marco Sanfilippo ha partecipato continuativamente alle attività della CPDS contribuendo alla stesura della RA-CPDS 2019.

Il prof. Sanfilippo, tuttavia, non ha firmato la RA 2019 avendo preso servizio, dall'1-11-2019, presso altra Università. Al suo posto è stato nominato, con decreto del Direttore del Dipartimento n. 122 del 18-12-2019, e quindi firma la RA-2019 il Prof. Michele Capriati.

## ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Politiche ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo 2019
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS 2018
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2019
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018
- Archivio Documenti (Verbali degli incontri della CPDS, conservati in formato cartaceo presso la Segreteria didattica di Dipartimento e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link:  
[https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2\\_of\\_atti-amministrativi/commissione-paritetica/anno-2018/verbali-commissione-paritetica-2018](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2_of_atti-amministrativi/commissione-paritetica/anno-2018/verbali-commissione-paritetica-2018)
- Archivio eventi del Dipartimento, disponibile sul sito web di Dipartimento alla sezione "I nostri eventi" <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/i-nostri-eventi>
- Verbali e documenti prodotti dal Gruppo Gestione Assicurazione Qualità (da questo momento GAQ) di Dipartimento, disponibili presso la Segreteria didattica di Dipartimento e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link:  
[https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2\\_of\\_atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/verbali-gruppo-gestione-assicurazione-qualita-2018/2018](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2_of_atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/verbali-gruppo-gestione-assicurazione-qualita-2018/2018)
- Verbali degli incontri con le parti sociali e gli enti territoriali per l'attività di orientamento, conservati presso la Segreteria didattica di Dipartimento; verbali degli incontri con il Consiglio regionale ordine assistenti sociali della Puglia (da questo momento, CROAS)  
[https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2\\_of\\_atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/copy2_of_atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali)

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrale>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

### **Calendario delle riunioni**

Tutti i verbali delle riunioni della CPDS sono archiviati e disponibili alla consultazione in formato cartaceo, presso la Segreteria didattica di Dipartimento e, nella versione on-line, sul sito web di Dipartimento.

#### **Febbraio 2019**

##### **Riunione del 28 gennaio 2019 (a.a. 2018/2019)**

Argomenti principali: parere modifica Ordinamenti didattici dei CdS A.A. 2019-20.  
(Verbale n. 1).

#### **Aprile 2019**

##### **Riunione del 17 aprile 2019 (a.a. 2018/2019)**

Argomenti principali: parere della CPDS sull'Offerta formativa programmata coorte 2019-22; parere della CPDS sull'Offerta formativa erogata a.a. 2019-20; parere della CPDS sulle modifiche dei Regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento a.a. 2019-20; calendario didattico a.a. 2019-2020.  
(Verbale n. 2).

#### **Maggio 2019**

##### **Riunione del 22 maggio 2019 (a.a. 2018/2019)**

Argomenti principali: parere della CPDS sul calendario didattico dell'a.a. 2019/20.  
(Verbale n. 3).

#### **Settembre 2019**

##### **Riunione del 9 settembre 2019 (a.a. 2018/2019)**

Argomenti principali: parere predisposizione offerta formativa a.a. 2020-21; inizio lavori per la stesura della Relazione Annuale (d'ora in avanti RA) della CPDS 2019: suddivisione dei compiti.  
(Verbale n. 4).

#### **Ottobre 2019**

##### **Riunione del 21 ottobre 2019 (a.a. 2019/2020)**

Argomenti principali: prosecuzione lavori per la stesura della RA-CPDS 2019.  
(Verbale n. 5).

#### **Novembre 2019**

##### **Riunione del 6 novembre 2019 (a.a. 2019/2020)**

Argomenti principali: prosecuzione lavori per la stesura della relazione annuale della RA-CPDS 2019.  
(Verbale n. 6).

#### **Dicembre 2019**

##### **Riunione del 9 dicembre (a.a. 2019/2020)**

Argomenti principali: parere istituzione nuovi CdS e modifica ordinamenti – a.a. 2020-21.  
(Verbale n. 7)

##### **Riunione del 16 dicembre (a.a. 2019/2020)**

Argomenti principali: parere modifica ordinamenti – a.a. 2020-21.  
(Verbale n. 8)

##### **Riunione del 19 dicembre 2019 (a.a. 2019-2020)**

Argomenti principali: approvazione verbali sedute precedenti, discussione e approvazione finale della Relazione annuale 2019 e del verbale della riunione. (Verbale n. 9).

## QUADRO A

### *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

#### ANALISI

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio (CdS)**

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari sulla soddisfazione degli studenti relativi all'a.a. 2017/18. I dati sul numero di questionari totali, sulla copertura dei corsi e sulle principali comparazioni tra Dipartimenti (e relativo confronto con le medie di Ateneo) sono tratti dalla Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV). I dati disaggregati a livello di singoli corsi di laurea sono invece reperibili sul portale web <http://reportanvur.ict.uniba.it>

Per il Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO), le valutazioni sono basate su un totale di 7066 questionari, compilati da 1598 studenti iscritti (entrambi valori in leggero calo rispetto all'anno precedente). Si tratta di circa 4,4 questionari compilati per studente, un numero inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (6,3). È importante evidenziare che il questionario viene somministrato ai soli studenti in corso, nel momento della prenotazione all'esame tramite il portale Esse3. Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, questo è un aspetto che va preso in considerazione nella valutazione complessiva che si fa del Dipartimento, visto il numero rilevante di studenti fuori corso.

Il tasso di copertura degli insegnamenti è del 95,1% (157 su 165). Per ogni unità didattica, la media è di circa 45 questionari compilati (37,2 la media di Ateneo).

I questionari compilati da studenti che si definiscono non frequentanti (coloro cioè che dichiarano di frequentare meno del 50% delle lezioni) sono il 39,1%, in calo rispetto ai due anni precedenti.

I non frequentanti sono comunque ancora una volta visibilmente maggiori rispetto ai valori medi di Ateneo (21,5%). Agli studenti che si definiscono frequentanti viene somministrato un questionario che include 5 domande in più che riguardano aspetti della docenza valutabili solo da chi ha effettivamente seguito i corsi in maniera continuativa. Nel complesso, i risultati del DISPO si confermano soddisfacenti sia rispetto ai valori medi di Ateneo che, soprattutto, rispetto alle valutazioni dell'a.a. precedente. Il grado di soddisfazione globale, calcolato come media semplice dei livelli di soddisfazione (dato dalla somma delle risposte "sì" e "più sì che no" alle relative domande) dei singoli aspetti coperti dal questionario è sostanzialmente in linea con quello medio di Ateneo. Rileva tuttavia notare che il punteggio medio in 8 delle 12 domande del questionario è superiore a quello di Ateneo. I risultati del Dipartimento sono particolarmente positivi per quel che riguarda gli aspetti relativi alla docenza e all'interesse verso gli insegnamenti. Su quest'ultimo aspetto, rileva sottolineare come il DISPO risulti essere il Dipartimento verso cui l'interesse dichiarato sugli argomenti degli insegnamenti offerti è il maggiore nell'Ateneo tra gli studenti non-frequentanti (89,8% di soddisfazione). Riguardo agli aspetti attinenti alla docenza, il DISPO si distingue per valori molto elevati di gradimento relativi alla disponibilità e reperibilità dei docenti, che sono positivi per oltre il 94% degli studenti frequentanti, e per il 90% di quelli non frequentanti. Livelli di soddisfazione superiori al 90% si riscontrano inoltre sulla coerenza dell'offerta formativa rispetto alle informazioni che gli studenti ricevono sul sito web del Dipartimento, ed anche sugli aspetti logistici (orari, aule) dei corsi.

Come per l'anno precedente, il punteggio nel livello di soddisfazione totale ottenuto dei singoli Corsi di Studio offerti attivati presso il DISPO è superiore alla media in 5 casi su 6. Il dato complessivo è inferiore alla valutazione media di Ateneo solo per il corso triennale in Scienze del Servizio Sociale L-39, il cui caso è trattato più in dettaglio nei paragrafi successivi.

Le dimensioni in cui si riscontrano punteggi inferiori a quelli medi di Ateneo sono, come anche nella precedente relazione annuale, legate alle conoscenze pregresse e al carico di studi. Va premesso che si tratta di dimensioni che scontano livelli di soddisfazioni generalmente più bassi anche per tutti gli altri

dipartimenti dell'Ateneo. Va anche segnalato che i dati del DISPO sono migliorati rispetto all'anno precedente. Tuttavia, si tratta di questioni rilevanti, visto che vengono segnalate da circa il 16,5% degli studenti (erano circa il 20% l'anno prima) e, soprattutto, da poco più di un quinto dei non frequentanti (erano circa un quarto l'anno prima).

Tra le indicazioni fornite dagli studenti per il miglioramento della didattica prevalgono richieste di alleggerimento del carico didattico e inserimento di prove intermedie, ma interessano forse di più le richieste di fornire maggiori conoscenze di base.

Seguono delle considerazioni specifiche su ognuno dei corsi di laurea del Dipartimento.

**L-16:** È il corso che presenta i livelli di soddisfazione più alti tra le lauree triennali. Come nell'anno precedente, va evidenziato che questo è il corso triennale per il quale gli studenti hanno espresso la maggior soddisfazione (93,9%, in aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente) rispetto all'interesse sui temi trattati durante l'insegnamento. Si segnalano inoltre valori decisamente alti (intorno al 97%) riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto al materiale disponibile sul web e sulla reperibilità dei docenti.

**L-36:** Il corso, secondo per numero di questionari compilati (circa 23% del totale), presenta valori in linea con la media di Dipartimento per la maggior parte delle dimensioni esaminate. In linea con la rilevazione dell'anno precedente, si segnala un livello inferiore di soddisfazione rispetto alla media di Dipartimento circa l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati) ai fini dell'apprendimento delle discipline oggetto di intervento integrativo (83,1% contro 86,2%).

**L-39:** È il corso del DISPO che ha il maggior numero di iscritti, e che pesa da solo per il 42,5% del totale dei questionari compilati. Quindi è importante sottolineare quali sono i motivi per cui i livelli di soddisfazione, seppure elevati, siano inferiori rispetto a quelli medi del Dipartimento (e di Ateneo). Rispetto allo scorso anno, aumenta di circa 2 punti percentuali il livello di interesse verso gli argomenti trattati durante i corsi. Da notare come l'unica dimensione che riporta valori di soddisfazione superiore a quelli medi di Dipartimento (e degli altri 2 corsi triennali) riguarda l'utilità delle attività didattiche cosiddette integrative (si segnala a questo proposito che il Dipartimento è molto attivo nel provvedere esercitazioni e tutorati, ed il corso L-39 è quello che ha maggior necessità di queste attività).

**Corsi di laurea magistrali:** Dall'osservazione dei dati non emergono situazioni di particolare criticità. L'interesse degli studenti è generalmente molto alto, risultato peraltro atteso vista la natura specialistica dei corsi. Pesano anche meno le criticità legate alle conoscenze pregresse e al carico di studi. Vale la pena segnalare il caso del corso LM-63 che perde, rispetto all'anno precedente, circa 4 punti percentuali nel livello medio di soddisfazione (passando dal 92,8% all'attuale 88,9%).

#### PROPOSTE:

- Riguardo la questione relativa alla carenza nelle conoscenze di base messa in evidenza dagli studenti, la CPDS mette in evidenza gli sforzi compiuti nell'ultimo anno con l'organizzazione di attività di supporto alla didattica. Si evidenzia in particolare l'attività sperimentale di offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, e che ha come obiettivo proprio quello di fornire conoscenze di base sui vari ambiti disciplinari del Dipartimento. L'attività, giunta al secondo anno di sperimentazione, ha finora attratto un buon numero di studenti (con una media giornaliera di circa 50), specie nel mese che precede l'inizio dei corsi a settembre.

#### Azione

Migliorare e implementare le lezioni introduttive, ridefinendo, all'interno del calendario didattico, in modo più razionale il periodo di svolgimento di quelle precedenti il II semestre.

**QUADRO B**

*Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

**ANALISI****Parte generale e comune a tutti i CdS**

La CPDS, sulla base di un esame condotto dalla componente studentesca della commissione e poi discusso e condiviso, ha analizzato le metodologie che dovrebbero consentire e agevolare la trasmissione delle conoscenze, e ritiene che nel complesso le attività didattiche svolte in tutti i sei Corsi di Studio, nonché gli strumenti utilizzati a supporto delle stesse attività didattiche risultino adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Punti di forza:

In generale, si osserva che tutte le discipline alternano lezioni frontali ad attività integrative di diversa tipologia avvalendosi, in particolar modo, di incontri scientifici e di attività seminariali tenuti da docenti del Dipartimento, da docenti di altri Dipartimenti o di altre Università e da esperti italiani e stranieri (si veda Archivio eventi del Dipartimento).

Inoltre, le discipline di carattere tecnico (economiche e statistico-demografiche) ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per facilitare la comprensione di alcuni argomenti che richiedono l'applicazione immediata di nozioni e indicatori (uso materiale audio-video, mentoring, lavori di gruppo, ecc).

Inoltre, in linea con la richiesta degli studenti di facilitare lo studio complessivo delle discipline, la CPDS rileva lo sforzo del Dipartimento di incrementare le prove di verifica intermedie che, tenendo conto delle esigenze del calendario didattico, sono state concentrate in ciascun semestre in un intervallo di tempo definito.

Come sottolineato anche nel prosieguo della presente relazione (si veda, quadro D), la CPDS evidenzia l'aumento e il miglioramento dell'organizzazione dei tutorati di didattica propedeutica, integrativa e di recupero per le discipline del primo anno dei CdS triennali (L-16, L-36, L-39) per le quali emergono alcune criticità in relazione al numero di CFU acquisiti: tale criticità trova spiegazione nella particolare configurazione di questo anno di corso, che prevede la presenza fondamentale di diversi ambiti disciplinari, e la conseguente difficoltà di acquisire da parte degli studenti una pluralità di linguaggi scientifici. I tutorati, volti ad implementare lo studio delle discipline ritenute più complesse ai fini del superamento dell'esame, come nel caso degli insegnamenti del primo anno, hanno ottenuto peraltro un immediato e favorevole riscontro presso gli studenti che hanno partecipato numerosi agli incontri fissati.

Il DISPO già da un paio di anni ha avviato altresì il tutorato individuale affidando gli studenti, suddivisi per quote e per corsi di studio, ai docenti che possono guidarli e assisterli nell'intero percorso accademico.

Quanto ai programmi dei corsi di insegnamento, la componente studentesca della CPDS ritiene il materiale didattico sia corrispondente agli obiettivi formativi previsti nei singoli CdS, e giudica in termini positivi che anche i programmi di studio che negli scorsi anni risultavano non essere calibrati rispetto al carico di studio espresso in CFU sono stati rimodulati, risultando, quindi, nell'a.a. 2018-2019 confacenti ai CFU assegnati.

Con riferimento alle strutture e alle infrastrutture, la componente studentesca generalmente valuta in termini positivi l'arredo ed il corredo delle aule (tutte dotate di video proiettore, pc, aria condizionata e mobili adeguati), nonché la possibilità di studiare nelle aule multimediali e nelle sale di lettura presso le biblioteche del Dipartimento.

La CPDS ritiene le strutture e le infrastrutture del Dipartimento adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti e valuta, altresì, positivamente l'acquisizione, nell'ultimo anno, di nuove aule site al II piano del plesso di Palazzo Del Prete, che recentemente, come tutte le altre, sono state dotate di video-proiettore e pc.

Punti di debolezza:

Poca conoscenza da parte degli studenti dell'esistenza del tutorato individuale.

Scarsa copertura della rete Wi-Fi.

Possibilità di accedere ad alcune Biblioteche solo in orario mattutino.

La componente studentesca, inoltre, ritiene inadeguata l'aula 1 sita al piano terra del Palazzo Del Prete, per lo svolgimento delle sedute di Laurea: sebbene la decisione di non celebrare più la discussione della tesi nell'aula Starace, sita al secondo piano, sia stata adottata per ragioni di pubblica sicurezza, si rileva che lo spazio attualmente in uso sia poco rappresentativo e poco funzionale per la proclamazione dei laureandi.

Con rammarico si rilevano infine alcune criticità connesse agli spazi comuni (in particolare, vanno segnalate le condizioni dei servizi igienici).

### **PROPOSTE**

Potenziare il segnale Wi-Fi affinché sia fruibile dalla comunità studentesca tutta, nelle sedi di Corso Italia e Piazza Cesare Battisti.

Sensibilizzare ulteriormente gli studenti ad attivare e utilizzare la mail istituzionale, sia per essere informati dei seminari e degli eventi che si svolgono presso il Dipartimento e presso l'Ateneo, sia per favorire la conoscenza e il ricorso al servizio del tutorato individuale.

Invitare il Dipartimento affinché solleciti l'Amministrazione centrale nel favorire, già a partire dall'a.a. 2020-21, la consultazione del patrimonio bibliografico e la fruizione degli spazi annessi alle Biblioteche per ragioni di studio.

Adibire un'aula rappresentativa e al contempo funzionale per lo svolgimento delle sedute di laurea.

Migliorare la cura dei servizi igienici.

## QUADRO C

*Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

### ANALISI

#### Parte generale e comune a tutti i CdS

Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS dei sei CdS sono chiare, dettagliate e complete.

Le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati per i CdS, secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2, sono coerenti e articolati per ciascuna area scientifica.

Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono espone con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che i singoli CdS intendono formare.

Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda in cui sono chiaramente espone le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Tali schede contengono chiare notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento, il nome e i recapiti del docente responsabile, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il *Syllabus*, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti - declinati rispetto a Descrittori di Dublino, e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento è espone nella scheda in relazione ai testi di riferimento, ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame. In particolare, relativamente ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo/la studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto al relativo livello.

A partire dal CdS LM-87, la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate, è stata garantita dal lavoro di verifica svolto dal GAQ.

Le aree scientifiche presenti in ciascun CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato.

#### Punti di forza

- Diversi insegnamenti prevedono momenti di verifica chiaramente definiti, costituiti da strumenti mirati: prove intermedie, anche in forma scritta (esoneri), seminari, esercitazioni, lavori di gruppo. Queste modalità favoriscono, per i corsi in cui sono adottate, anche una più assidua presenza degli studenti alle lezioni, e il rispetto della coerenza fra i programmi proposti e gli obiettivi formativi del corso. Esse si sono dunque dimostrate molto utili relativamente sia all'autonomia di giudizio degli studenti, sia alla valutazione.
- Si conferma il trend positivo realizzato articolando gli esoneri secondo un calendario suddiviso in due periodi circoscritti per ciascun semestre, in modo da garantire una base comune di verifica dell'apprendimento tra i diversi insegnamenti.

### Punti di debolezza

- Vi sono molti studenti pendolari per i quali l'assenza di una borsa di studio rende impossibile la frequenza assidua.
- Per i non frequentanti l'unico momento di verifica rimane l'esame finale basato esclusivamente sullo studio individuale.
- Non tutti gli insegnamenti includono forme di didattica innovativa (per es. mentoring in aula) e di verifica *in itinere* per i frequentanti.

### Azioni

- Nell'a.a. 2018-19 sono stati somministrati dei questionari, anonimi e facoltativi, riguardanti le ragioni della mancata frequenza, a seguito della proposta formulata dalla RA-CPDS 2018. A tali questionari ha risposto un numero molto esiguo di studenti. Essi comunque sono stati elaborati graficamente e da questo sia pur piccolo campione emergono alcune esigenze sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità (per es. maggior numero di insegnamenti che prevedano prove intermedie, materiale didattico sempre aggiornato, didattica sperimentale).
- Sarà inoltre importante ribadire in occasioni quali l'inaugurazione dell'anno accademico e gli incontri di orientamento la funzione del questionario di rilevazione dell'opinione studenti, in modo tale che gli studenti non si limitino a compilarlo velocemente, ma prestino attenzione all'opportunità che essi stessi hanno di contribuire a monitorare e migliorare l'attività didattica del Dipartimento.
- Proseguendo una azione già svolta nell'a.a. 2018-19, ci si propone di continuare a svolgere audizioni in CPDS di gruppi di studenti dei singoli CdS per poter ricevere in maniera diretta segnalazioni e proposte.

### Corso di Studio L-16

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della "conoscenza e comprensione" e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

### Punti di forza:

- Attuando la programmazione prevista per l'a.a. 2018-19, si sono tenuti laboratori di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo trasversale (ricerca bibliografica, citazione fonti, elaborazione tesi di laurea, ecc.), sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.).

### Azione:

- Tali laboratori vengono confermati per i successivi anni accademici. Ad essi si aggiunge il laboratorio "Diritto internazionale e cinema" che ha avuto inizio nell'autunno 2019, e che si propone di utilizzare i film come strumento di rilievo sociale e approfondire tematiche di diritto internazionale, favorendo con la proiezione di film selezionati, la discussione con esperti dei settori.

**Punti di debolezza:**

- Necessità di una caratterizzazione del CdS più specificamente orientata al consolidamento della dimensione economico-amministrativa.

**Azioni:**

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-20. Le modifiche hanno riguardato anche la dimensione economico-amministrativa del CdS L-16. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

Inoltre, il percorso formativo è volto a permettere agli studenti di acquisire una parte dei CFU in opportuni gruppi di settori che, unitamente a quelli conseguiti mediante il CdS magistrale LM-63, permettono di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento di materie giuridico-economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

**Corso di Studio L-36**

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

**Punti di forza:**

- Attuando la programmazione prevista per l'a.a. 2018-19, si sono tenuti laboratori di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo trasversale (ricerca bibliografica, citazione fonti, elaborazione tesi di laurea, ecc.), sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.).

**Azione:**

- Tali laboratori vengono confermati per i successivi anni accademici. Ad essi si aggiunge il laboratorio “Diritto internazionale e cinema” che ha avuto inizio nell'autunno 2019, e che si propone di utilizzare i film come strumento di rilievo sociale e approfondire tematiche di diritto internazionale, favorendo con la proiezione di film selezionati, la discussione con esperti dei settori

**Punti di debolezza:**

- Necessità di una caratterizzazione del CdS più specificamente orientata all'approfondimento della dimensione politologica e una articolazione dell'offerta formativa che preveda una scelta tra più insegnamenti.

**Azioni:**

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Le modifiche hanno riguardato anche la dimensione politologica del CdS L-36 e una differente articolazione dell'offerta formativa, con la possibilità di scegliere tra più insegnamenti. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

Inoltre, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

**Corso di Studio L-39**

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica, Discipline del Servizio sociale, Discipline psicologiche, Discipline mediche.

**Punti di forza:**

È stato avviato un laboratorio di scrittura professionale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali, a partire dall'a.a. 2018-19, finalizzato al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale.

**Azioni:**

Il laboratorio viene confermato per il successivo anno accademico 2019-20.

**Punti di debolezza:**

- La non frequenza, soprattutto a partire dal II anno, giustificata dagli studenti con lo svolgimento contemporaneo del tirocinio, e la conseguente unica forma di verifica dei risultati di apprendimento rappresentata dall'esame finale.
- L'esigenza di svolgere in tutti e tre gli anni insegnamenti professionalizzanti del Servizio sociale e di poter effettuare delle scelte tra più insegnamenti.

**Azioni:**

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-2022. Fra le modifiche che interesseranno il CdS, è stato previsto un insegnamento professionalizzante per ciascuno dei tre anni di Corso. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus

e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 della lingua francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

### **Corso di Studio LM-52**

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore internazionalizzazione del CdS.

Azioni:

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Gli effetti di tale intervento, che prevede anche un miglioramento del livello di internazionalizzazione, con l'inserimento, ad es., nell'offerta formativa di ulteriori alternative per gli insegnamenti in lingua straniera, potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L16 e L36 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1). Il medesimo esonero, per la lingua francese, vale per gli studenti che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

### **Corso di Studio LM-63**

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore caratterizzazione del CdS che formi una figura di laureato specialista nelle amministrazioni pubbliche.

**Azioni:**

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Gli effetti di tale intervento, che riguardano anche una maggiore caratterizzazione professionale del CdS, potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

Inoltre, il percorso formativo è volto a permettere agli studenti di acquisire una parte dei CFU in opportuni gruppi di settori che, unitamente a quelli conseguiti mediante il CdS triennale L-16, permettono di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento di materie giuridico-economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L16 e L36 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1). Il medesimo esonero, per la lingua francese, vale per gli studenti che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

**Corso di Studio LM-87**

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica e di servizio sociale, Area politologica, Area statistico-demografica, Area complementare ai servizi sociali.

Questo CdS è stato oggetto della visita di accreditamento ANVUR nel novembre 2019. Gli esiti della visita sono stati ampiamente positivi. La CEV, nella sua scheda di valutazione (p. 67) ha evidenziato in particolare come docenti, studenti e personale di supporto abbiano modo di rendere note le loro osservazioni in merito a osservazioni o proposte di miglioramento tramite questionari e un indirizzo email dedicato.

**Punti di forza:**

L'audizione promossa dalla CPDS di un gruppo di studenti del CdS, che hanno contattato la Commissione attraverso il canale “Scrivi alla Paritetica” per esprimere una valutazione complessiva sull'offerta didattica del CdS e proporre interventi per migliorarla.

**Azioni:**

A partire dall'a.a. 2019/20, la CPDS rinnoverà periodicamente tali audizioni.

**Punti di debolezza:**

Didattica innovativa e Internazionalizzazione (sottolineate in più punti anche dalla nella Scheda di valutazione della CEV).

Durante l'audizione degli studenti in CPDS sono state riscontrate alcune mancanze del CdS in relazione allo studio delle lingue e alla presenza di discipline legate agli studi di genere.

Azioni:

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi. In ogni caso, sono stati promossi interventi per migliorare l'internazionalizzazione del CdS e colmare l'assenza di discipline relative agli studi di genere.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha proposto alla Task Force Erasmus e ottenuto nel bando di prossima pubblicazione di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+ e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 della lingua francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

Inoltre, visto che lo scarso numero di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti potrebbe dipendere anche dalla situazione economica delle famiglie di provenienza degli studenti, gli organi di gestione del CdS si rivolgeranno agli organi centrali dell'Ateneo affinché, compatibilmente con le esigenze di bilancio, vengano stanziati congrue risorse per consentire agli studenti meritevoli, ma meno abbienti, di partecipare ai bandi *Erasmus+*.

Poiché alcuni docenti del CdS sono inseriti in ampi *network* di collaborazioni internazionali, si propone di invitarli a incrementare ulteriormente tali contatti anche al fine di stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità. Tra le modalità individuate per raggiungere l'obiettivo si suggerisce l'organizzazione di seminari e percorsi formativi in collaborazione con docenti stranieri, anche in veste di *Visiting Professor*.

**QUADRO D*****Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*****ANALISI****Parte generale e comune a tutti i CdS**

A giudizio della CPDS, l'andamento dei CdS è stato ripercorso puntualmente nelle SMA, nelle quali sono sottolineati i punti critici e le potenzialità correlate. In tutte le SMA sono richiamate le misure intraprese per rimotivare gli studenti fuori corso e le attività di orientamento e si registra lo sforzo del Dipartimento per relazionarsi con gli stakeholder e incrementare le potenzialità formative degli iscritti ai vari CdS.

**Corso di studio L-16**

Per il CdS L-16, la SMA registra opportunamente che gli iscritti, nel biennio 2017-2018, si sono mantenuti costanti e si sono avvicinati, nel 2018, alla media nazionale: se il CdS, come emerge dai dati, nel biennio 2017-2018 non ha registrato flessioni, in termini di iscritti, ciò è dovuto – come evidenziato nella SMA – a varie azioni migliorative messe in atto dai docenti e dagli organi del CdS, come l'introduzione di discipline professionalizzanti nel percorso di studio (Contabilità nazionale e Diritto tributario), o l'intensificazione delle azioni di accompagnamento al lavoro, organizzate grazie all'attività specifica di un docente referente e di unità di personale amministrativo dedicato.

Particolarmente positivo risulta il rapporto fra iscritti e docenti sia in termini di dato complessivo, che in riferimento al primo anno del CdS, e nella SMA viene posto opportunamente in luce come esso sia dovuto alle scelte compiute dal Dipartimento in ordine all'incremento e al miglioramento del corpo docente.

A giudizio della CPDS, dalla SMA emergono con chiarezza i progressi compiuti da questo CdS e l'eziologia con le azioni messe in atto dai docenti e dal personale.

La SMA sottolinea che, con l'a.a. 2019-2020, l'offerta formativa relativa al CdS è stata aggiornata, prevedendo anche un cambio di denominazione del corso per evidenziarne i profili politologici ed economici, che vanno ad affiancarsi agli aspetti amministrativistici. Gli effetti compiuti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno e più approfonditamente negli anni successivi.

**Corso di studio L-36**

Per quanto riguarda il CdS L-36, la CPDS registra l'effetto positivo delle misure intraprese dal CdS per ciò che concerne il “gap” nell'acquisizione dei CFU degli studenti al passaggio dal primo al secondo anno: grazie ad alcune iniziative mirate (corsi di didattica introduttiva dedicati a discipline rispetto alle quali gli immatricolati dimostravano carenze formative pregresse; attività di tutorato; incremento degli appelli, degli esoneri e delle prove intermedie) il trend è migliorato relativamente agli ultimi dati disponibili (2017).

Dal 2014 al 2017 vi è stato un costante decremento degli abbandoni del CdS: il dato, come indica chiaramente la SMA, è dovuto principalmente alle iniziative intraprese dal CdS (come le attività di rimotivazione degli studenti fuori corso nel 2013, nel 2016 e nel 2017, e le azioni di orientamento e tutorato in itinere), che la CPDS ritiene opportuno siano perpetuate.

Le azioni per favorire l'internazionalizzazione del CdS sono state numerose, come attesta la SMA

(l'incremento delle convenzioni e degli accordi interistituzionali o la costante opera di informazione, attuata con diverse modalità, circa le opportunità offerte dai programmi “Erasmus” ed “Erasmus +”), e questo tipo di interventi risulta importante se riferito alla vocazione specifica del CdS.

### **Corso di studio L-39**

In merito al CdS L-39, la SMA pone in risalto l'incremento degli iscritti nell'a.a. 2017-2018, con valori che risultano superiori sia alle medie dell'area geografica meridionale sia alla media nazionale. Le iniziative promosse e realizzate dagli organi di gestione del CdS si sono rivelate pertanto efficaci e, come evidenziato nella SMA, hanno consentito l'accesso al CdS di studenti provenienti da famiglie in cui sono presenti titoli di studio di livello basso, o studenti che hanno conseguito voti bassi nella conclusione del percorso scolastico. La CPDS giudica positivamente questo sforzo di inclusione messo in atto dal CdS e il risultato che ne viene dato nella SMA.

Gli indicatori della didattica fanno registrare un deciso miglioramento, soprattutto nel rendimento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. La SMA rileva opportunamente come tali risultati siano frutto dell'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, nonché da una docente delegata, da personale amministrativo dedicato e da una “Commissione tirocini”; fra le azioni poste in essere, vanno segnalati l'anticipazione dei due tirocini curricolari, i corsi di didattica introduttiva relativi a discipline nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori carenze e le attività di tutorato. Benché la quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso si collochi ancora al di sotto della media ripartizionale e nazionale, nella SMA viene sottolineato che si sta registrando un miglioramento della tendenza e che i docenti, per sostenere il trend positivo, si sono attivati per coordinare maggiormente fra loro i programmi delle varie discipline.

La quota di abbandoni, precedentemente evidenziata come criticità da affrontare, è nettamente migliorata fra il 2016 e il 2018, e ciò anche grazie ad attività intraprese dagli organi del CdS, come gli incontri e i colloqui di rimotivazione degli studenti fuori corso e le azioni di tutorato e orientamento in *itinere*, affidate a una docente delegata, a personale amministrativo dedicato e ad un'apposita commissione.

Il quadro offerto dalla SMA relativa al CdS L-39 è nel complesso chiaro e completo, a giudizio della CPDS, ed evidenzia correttamente i caratteri specifici, i bisogni del CdS e gli interventi realizzati dagli organi del CdS stesso.

### **Corso di studio LM -52**

Nella SMA relativa al CdS LM-52, se da un lato si evidenzia la scarsa attrattività del CdS, come dato che accomuna molti CdS della stessa classe di laurea in Italia, dall'altro si fa notare come gli organi del Dipartimento e del CdS si siano da tempo attivati per predisporre e porre in esecuzione misure correttive: fra l'altro, un'attività di orientamento in ingresso e in itinere adatta alle esigenze specifiche degli iscritti al Corso, e, recentemente, una modifica dell'ordinamento del CdS, che ha riguardato i contenuti dell'offerta formativa e la denominazione del CdS, modifica quest'ultima che è operativa dall'anno accademico 2019-2020.

Già dall'a.a. 2015-2016 sono stati introdotti tirocini di formazione curricolare, come ricordato nella SMA, dove si rileva che, negli ultimi mesi, gli organi del CdS hanno realizzato incontri con vari stakeholder, con l'obiettivo di stipulare nuove convenzioni e incrementare le possibilità offerte agli studenti in termini di tirocini, stage ed esperienze formative.

Gli indicatori della didattica registrano valori generalmente in crescita; la quota di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso arriva a superare la media di area geografica e la media nazionale e ciò, come riconosciuto nella SMA, è dovuto anche ad iniziative intraprese dal CdS tra le

quali compaiono l'anticipo del tirocinio curricolare al primo anno di corso e l'introduzione degli esoneri e delle prove intermedie.

Nella SMA viene evidenziato, inoltre, come si stia intensamente lavorando, da parte degli organi del CdS, per favorire l'internazionalizzazione, adoperandosi per far conoscere agli studenti le potenzialità dei programmi "Erasmus" ed "Erasmus +" (si veda su questo quanto riportato nella parte relativa alla SMA del CdS L-36). Si deve d'altronde menzionare che negli anni accademici 2015-2016 e 2018-2019, due studenti del Corso hanno conseguito il premio di studio "Global Thesis" bandito dall'Ateneo. La CPDS registra con favore tali miglioramenti e auspica che si prosegua nella direzione intrapresa.

### **Corso di studio LM-63**

In relazione al CdS LM-63, la SMA registra, per il periodo 2014-2018, un incremento degli avvii di carriera, valore che si è situato al di sopra della media della circoscrizione meridionale e anche della media nazionale.

Stando ai dati della SMA, è aumentata l'attrattività del CdS, ma in ogni caso gli organi del CdS si stanno adoperando per incrementarla e, allo scopo, è stata modificata l'offerta formativa, a partire dall'a.a. 2019-2020, ed è stata cambiata la denominazione del CdS.

Fin dall'a.a. 2015-2016 sono stati introdotti tirocini curricolari, ma ultimamente vi sono stati incontri istituzionali degli organi del CdS con vari stakeholder, miranti a stipulare convenzioni per tirocini da realizzare previa elaborazione congiunta di progetti formativi, che devono prevedere laboratori tematici che preparino gli iscritti all'attività di tirocinio. Nella SMA viene ricordato che tale attività prenderà avvio dall'a.a. 2019-2020 per entrare a regime nell'a.a. 2020-2021.

La CPDS rileva come queste iniziative che scaturiscono dall'attività svolta dagli organi del CdS siano opportunamente messe in relazione, nella SMA, allo sforzo di incrementare la preparazione professionale e l'occupabilità dei laureati.

Nel complesso, la descrizione dell'andamento del CdS, offerta dalla SMA, appare completa ed esaustiva.

### **Corso di studio LM-87**

Nella SMA relativa al CdS LM-87 emerge come vi sia stata una crescita di avvii di carriera e immatricolati nel periodo 2014-2018 e, soprattutto, nell'ultimo anno (2018).

Il trend riguardante le iscrizioni è complessivamente in ascesa.

Più di 2/3 degli studenti si laurea entro la durata normale del Corso, e questo dato di rilievo supera la media ripartizionale e nazionale. La percentuale di abbandoni è in decremento e, comunque, in linea con la media ripartizionale. Tali buoni risultati vengono collegati, nella SMA, a misure intraprese dagli organi del CdS, come l'anticipo del tirocinio dal secondo al primo anno del percorso formativo, il rafforzamento del tutorato e l'introduzione di esoneri e prove intermedie.

Gli organi del CdS e i docenti dedicano molte energie alla professionalizzazione degli iscritti: allo scopo vengono periodicamente consultate le parti sociali (il CROAS-Puglia e la Confindustria, fra gli altri), sia per giungere alla stipula di convenzioni miranti a realizzare tirocini curricolari, sia per attività specificamente pensate per valorizzare le potenzialità degli iscritti a questo CdS. Ad esempio, come recepito nella SMA, è stata recentemente progettata ed è in fase di avvio un'attività volta a formare una figura di assistente sociale specialista, in grado di operare nelle aziende (il progetto si chiama "Officina

dell'ascolto” e sarà realizzato nel secondo semestre dell’a. a. 2019-20).

Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente, nella SMA si rileva come la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a Settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti è per il 2018 pari al 100%, ben al di sopra dei livelli medi ripartizionali e nazionali.

La CPDS ritiene che i caratteri e le potenzialità di sviluppo di questo CdS, nonché le azioni intraprese dagli organi del CdS, emergano chiaramente dalla SMA e che la descrizione contenuta nella Scheda appaia completa ed esauriente.

## PROPOSTE

### Azione n. 1

La CPDS auspica che si insista nel percorso di internazionalizzazione, proficuamente promosso dal Dipartimento che – al di là delle specificità dei singoli corsi – va a beneficio di tutti i CdS.

La direzione è quella già intrapresa e descritta nelle SMA e nel RRC 2018. L'azione, perciò, prevede che si diffonda presso gli studenti la conoscenza delle potenzialità offerte da programmi come “Erasmus” o “Erasmus +”.

### Azione n. 2

La CPDS, visti anche i risultati incoraggianti conseguiti finora, ritiene necessario proseguire con l'azione di rimotivazione degli studenti fuori corso e con le attività di orientamento e tutorato.

## QUADRO E

### *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

#### ANALISI

##### **Parte generale e comune a tutti i CdS**

Le informazioni pubbliche relative alla SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali. Gli studenti e l'utenza esterna possono agevolmente fruire delle notizie riguardanti i servizi erogati dal Dipartimento, la struttura organizzativa, i docenti e la didattica. Tali informazioni sono infatti di facile comprensione e improntate alla trasparenza.

Il sito web del Dipartimento è costantemente aggiornato. Alcune lezioni introduttive e molti seminari e iniziative del Dipartimento vengono resi disponibili sulla Dispo-webtv, la piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in *streaming* e link a un archivio digitale di convegni, seminari ed eventi. Molto fruibili, nel sito, sono le parti relative alla didattica: ad ogni Corso di Studio sono dedicate pagine, sempre aggiornate, che rendono agevole la consultazione. La CPDS ha verificato che le informazioni fornite attraverso le schede SUA-CdS, grazie a una serie di applicazioni dinamiche e interattive, sono facilmente reperibili, attraverso link specifici, che rinviano alle pagine web dei vari corsi di laurea. Infatti, attraverso le parti pubbliche delle schede SUA-CdS, la Commissione ha avuto riscontro di tutte le informazioni e le attività legate alla didattica: regolamenti didattici dei Corsi di Studio, guida dello studente, offerta formativa programmata ed erogata, orario lezioni, calendario annuale degli esami di profitto, prenotazione on-line agli esami, programmi di insegnamento, calendario esami di laurea, pagine docenti. La sezione archivio è sempre aggiornata e fruibile. Risultano implementate anche le informazioni che riguardano i tirocini, l'orientamento e il tutorato didattico, il Programma Erasmus +, il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione), nonché i Servizi agli studenti.

Di notevole utilità si rivelano gli aggiornamenti delle sezioni "Avvisi" e "Nostre notizie", nonché i rimandi alle pagine di interesse, alla modulistica, all'iscrizione e ad altre informazioni sui test di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (compresi i questionari somministrati negli anni precedenti), alle iscrizioni on-line ai laboratori di tirocinio, alle preiscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrali e alle iscrizioni, sempre on-line, agli eventi del Dipartimento. Anche gli atti amministrativi dei vari organi collegiali sono resi pubblici e facilmente consultabili: verbali del Consiglio di Dipartimento, verbali del Consiglio di Interclasse, verbali delle Giunte, verbali della CPDS e verbali del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità.

La sezione "Notizie in evidenza", presente sulla Homepage del sito, ha permesso una razionalizzazione delle informazioni e una loro più agevole fruizione. La stessa suddivisione all'interno della sezione risulta funzionale allo scopo.

È stata implementata la piattaforma di supporto alle attività didattiche Dispo-web che permette la fruizione in *streaming* di alcune lezioni introduttive ai corsi di studio e molte attività seminariali, che vengono poi raccolte in un archivio digitale.

Nel sito, molta attenzione è rivolta alla didattica, con informazioni aggiornate e precise, relative all'offerta formativa, divise per Corso di Studio, per rendere più immediata la consultazione. Infatti, ogni CdS ha una propria pagina con le offerte formative programmate ed erogate, i regolamenti didattici, le info riguardanti gli esami, i calendari didattici ecc.

### Azioni

La CPDS valuta positivamente l'esperienza della casella email "Scrivi alla Paritetica", ma sottolinea la necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti al suo uso, implementando i momenti in aula in cui ne viene illustrata la funzione e l'utilizzo. Questa esigenza scaturisce dalla diminuzione delle email ricevute, dopo una prima fase positiva da quando il servizio è stato attivato.

### Proposte

La CPDS invita i docenti del Dipartimento a sensibilizzare gli studenti - soprattutto dei primi anni dei CdS triennali e magistrali -, attraverso momenti di confronto in aula, all'uso della casella email "Scrivi alla Paritetica".

**QUADRO F****Ulteriori proposte di miglioramento**

La CPDS, rilevando che alla sua proposta (si veda la RA-CPDS 2018) di discutere e approfondire i contenuti della propria Relazione nell'ambito dei Consigli di Dipartimento è stato dato seguito almeno parzialmente, rinnova tale auspicio e propone che si continui a dare opportuno spazio, negli organi di Dipartimento, e specialmente nel Consiglio, all'esame e alla discussione dei temi e delle problematiche evidenziati nella Relazione Annuale 2019. In ogni caso, la CPDS prende atto che le proposte avanzate nel Quadro F della Relazione 2018 sono state in gran parte realizzate.

La CPDS ribadisce la necessità di procedere, in tempi brevi, alla registrazione completa dei risultati degli esami tramite il portale Esse3, così da consentire una migliore interpretazione dei dati provenienti dagli uffici informatici.

La Commissione prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni, a partire dalla coorte 2019-22, volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi e al miglior collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro. La CPDS verificherà gli effetti di tale intervento a decorrere dal prossimo anno e, più approfonditamente, nel corso degli anni accademici successivi.

La CPDS ritiene che il Dipartimento si sia concretamente adoperato per incrementare l'internazionalizzazione della ricerca e dell'offerta formativa (come attestano i singoli quadri della presente Relazione).

Inoltre, i docenti del Dipartimento si propongono di ampliare il *database*, attualmente già esistente per i docenti *incoming* e *outgoing Erasmus*, delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento e di incentivare questi ultimi a partecipare in prima persona, come già fatto da alcuni, a programmi di mobilità europei e internazionali.

Allo scopo di rendere più veloce l'accesso degli studenti al Programma Erasmus+ e di sensibilizzare maggiormente gli studenti sulle opportunità di formazione all'estero, la CPDS valuta positivamente la proposta di esonerare dai corsi di lingua del Centro linguistico e dal relativo test coloro che abbiano sostenuto gli esami di Lingua e traduzione, come su dettagliato, nei rispettivi CdS. La CPDS auspica che tale decisione possa essere estesa ai restanti insegnamenti linguistici del Dipartimento di Scienze Politiche impartiti nei CdS triennali e magistrali.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 19 dicembre 2019, come da verbale n. 9.

Il COORDINATORE  
Prof.ssa Patrizia Calefato

COMPONENTI DOCENTI  
F.to Prof.ssa Marina Comei  
F.to Prof. Ferdinando Parente  
F.to Prof. Michele Capriati  
F.to Prof.ssa Angela Maria Romito  
F.to Prof. Ivan Scarcelli

COMPONENTI STUDENTI  
F.to Stud. Michele Chiusano  
F.to Stud. Letizia Dato  
F.to Stud. Alessandra Desiderato  
F.to Stud. Giovanna Fornelli  
F.to Stud. Andrea Piscopo  
F.to Stud. Federica Petruzzelli